

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'ARPAC AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/1998

Art.1 (Oggetto)

1. Il presente avviso è volto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Campania, di seguito "ARPAC", di cui alla legge regionale 29 luglio 1998, n. 10 e ss.mm.ii., ad oggetto *"Istituzione dell'Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Campania"*.
2. Il direttore generale ha la rappresentanza legale dell'ARPAC, ed esercita i poteri di cui all'articolo 8 della L.R. n. 10/98 e gli altri compiti previsti dalla normativa citata.
3. Ai sensi dell'art. 9, comma1, della L.R. n. 10/1998, *"per il contenimento e la razionalizzazione della spesa, le funzioni di direttore generale sono esercitate preferibilmente da un dirigente di ruolo della Giunta regionale o dell'Agenzia per la Protezione ambientale della Campania (ARPAC) o di altro Ente pubblico regionale"*.
4. Alla nomina del direttore generale si applicano le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).
5. Il rapporto di lavoro del direttore generale è disciplinato con contratto di diritto privato di durata triennale. Il contratto disciplina la revoca dall'incarico, nonché la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, anche con riferimento a cause imputabili alla responsabilità dello stesso direttore generale.
6. L'incarico di direttore generale ha carattere di esclusività e per i dipendenti pubblici è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'ARPAC.
7. Il presente Avviso garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi secondo i principi delle norme vigenti.
8. La regione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente Avviso o di non procedere alla nomina o al conferimento dell'incarico in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili o di disposizioni che impedissero, in tutto o in parte, la nomina o il conferimento dell'incarico.

Art.2

(Requisiti)

1. Il presente Avviso è rivolto ai soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) laurea magistrale o equivalente (diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente alla riforma di cui al D.M. 509/99 - vecchio ordinamento), ovvero laurea specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/99, ovvero laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n.270, preferibilmente in materie giuridiche e/o ambientali;
- b) elevata professionalità ed esperienza nel settore ambientale, ai sensi dell'articolo 8 della legge n. 132/2016, desumibile:
 - b.1) dalla attività di direzione espletata per almeno un quinquennio presso Pubbliche Amministrazioni ovvero enti, aziende e/o organismi operanti nel settore ambientale di rilievo nazionale/regionale, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità di risorse umane, strumentali e finanziarie;
 - b.2) dalla comprovata esperienza professionale, almeno quinquennale, nell'ambito del settore ambientale;
 - b.3) dalla formazione universitaria e post-universitaria (master, specializzazione, etc.), dalle pubblicazioni scientifiche, dalla provenienza dei settori della ricerca (dottorato di ricerca, etc.), dalla docenza universitaria in materia ambientale.

2. Si fa presente che, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 - come modificato dall'articolo 6 del DL 20 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114 e dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2011, è fatto divieto di conferire a soggetti già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza, incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni medesime e degli enti e società da esse controllati. Al presente Avviso non possono, quindi, partecipare i "soggetti già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza".

3. Non possono essere inoltre ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

4. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo da coprire.

5. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al presente Avviso.

Art. 3 **(Criteri di valutazione requisiti ex art. 2)**

1. Per esperienza di direzione di struttura complessa nel settore ambientale, tenuto conto della natura dell'incarico da conferire, si intende la effettiva attività di direzione caratterizzata da autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie, svolta a seguito di formale conferimento di incarico, con esclusione delle attività di mero studio, ricerca, ispezione e controllo, e delle attività finanziarie di mera partecipazione.

2. L'attività di direzione di cui al comma 2 deve riferirsi all'intera organizzazione dell'ente, dell'azienda, della struttura od organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative e/o funzionali degli stessi ed essere contraddistinta da autonomia decisionale.

3. Ai fini del presente Avviso non sono considerate attività professionali con esperienza di direzione quelle esercitate in base al rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, le esperienze relative ad attività libero professionale, quelle relative all'esercizio di mandato politico, quelle di mera consulenza né, nel caso di società pubbliche o private, quelle esercitate quali componenti di organi di amministrazione, eccezion fatta per l'Amministratore delegato.

4. Non è considerata rilevante, inoltre:

- 4.a. la presidenza di Consigli di Amministrazione;
- 4.b. l'esperienza professionale il cui grado di qualificazione non risulti adeguatamente comprovato.

Art.4 **(Modalità di formulazione della domanda)**

1. Gli interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in conformità al presente avviso (Allegato 1), debitamente firmata, con allegata copia del documento di identità personale.

2. La domanda dovrà contenere, a pena di inammissibilità, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese in osservanza alle disposizioni di cui agli artt. 46 e ss. del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in

materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e sue modificazioni ed integrazioni), rese dall'interessato sotto la propria responsabilità sulla base dello schema di domanda allegato al presente avviso - Allegato 1:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza;
- d) codice fiscale;
- e) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi in materia;
- f) iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) che impediscono la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni legislative;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i) essere in possesso dei requisiti specifici indicati all'articolo 2, comma 1, lettera da a) a f). del presente Avviso, e in particolare quelli previsti alla lettera b) e c) dell'articolo 2 citato;
- j) non trovarsi in alcuna delle cause ostative, di inconferibilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni in materia;
- k) indirizzo, recapiti telefonici e/o e-mail presso i quali deve essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso.
- l) di non essere stati collocati in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato.

3. La domanda deve inoltre contenere:

- a) l'impegno a fornire ogni documento eventualmente richiesto dall'Ente e a comunicare ogni cambiamento di indirizzo o recapito telefonico;

b) l'autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge.

4. Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

a) curriculum formativo e professionale, redatto in forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, con l'indicazione dei titoli professionali, culturali e scientifici.

b) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.,

c) dichiarazione sostitutiva, di cui al modello allegato al presente avviso (Allegato 2) resa con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 e debitamente sottoscritta, relativa alle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013. L'Amministrazione si riserva di verificare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive presentate.

5. Alla domanda può essere allegato qualunque altro documento o titolo ritenuto utile ai fini della propria valutazione ex art. 3.

6. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

(Art. 5) **(Presentazione della domanda)**

1. Le domande, in busta chiusa, indirizzate al Direttore Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema – DG 50.06.00, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché per estratto sulla G.U. – Serie IV Concorsi ed Esami – e pubblicato anche sul sito istituzionale della Regione Campania e dell'ARPAC, con una delle seguenti modalità alternative:

a) consegna a mano, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 – in busta chiusa al **protocollo della Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema – DG 50.06.00 – della Regione Campania, quinto piano – Via Alcide De Gasperi n. 28, 80132 – Napoli;**

b) spedizione per mezzo del servizio postale, con raccomandata A/R, al seguente indirizzo: **Direttore Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema – DG 50.06.00 – della Regione Campania, Via Alcide De Gasperi n. 28, 80132 – Napoli.**

2. Nel caso di consegna a mano o di spedizione per mezzo del servizio postale, sulla busta sigillata contenente la domanda e la documentazione allegata deve essere indicato il mittente e la seguente dicitura: **“Istanza per il conferimento di Direttore Generale dell’ARPAC”**.

3. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

4. Saranno escluse le domande pervenute oltre il termine previsto al comma 1, ancorché eventualmente spedite in data anteriore.

5. La Regione Campania non assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nel recapito, ovvero per l’omessa consegna delle domande da parte dei vettori prescelti.

6. Gli aspiranti hanno l’obbligo di comunicare ogni eventuale cambiamento di indirizzo e di recapito telefonico secondo le modalità di cui alla presentazione della domanda.

7. La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso d’irreperibilità presso l’indirizzo comunicato e per eventuali disguidi postali non imputabili all’Amministrazione.

Art. 6 **(Procedura di nomina)**

1. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda, sarà nominata una Commissione, composta da 3 o 5 componenti in possesso di adeguate competenze, con il compito di accertamento dei requisiti richiesti ex art. 2 per la nomina a Direttore Generale e di valutazione dei titoli con relativo giudizio sintetico: ottimo, buono, sufficiente, formulato in base all’incarico da assegnare.

2. La Regione potrà procedere ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai candidati, in attuazione di quanto previsto dall’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

3. A tal fine, nella domanda e negli atti allegati l’aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili a identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.

4. Le dichiarazioni inserite nella domanda saranno soggette al disposto dell’art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2005 in caso di dichiarazioni non conformi al vero.

5. Al termine della valutazione la Commissione formulerà un elenco degli idonei a ricoprire la carica di Direttore Generale che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web istituzionale della Regione Campania e dell’ARPAC.

6. Ai candidati esclusi dall’elenco per inammissibilità della domanda presentata o per non ricevibilità della stessa, sarà data comunicazione a mezzo PEC o, alternativamente, con raccomandata con ricevuta di ritorno.

7. Il Presidente della Giunta Regionale, previa Deliberazione della Giunta Regionale, nomina il Direttore Generale dell’ARPAC, scelto dall’elenco degli idonei di cui al comma 5 e tenendo conto della preferenza per i dirigenti di ruolo della Giunta

Regionale, dell'ARPAC o di altro ente pubblico regionale, ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L.R. 10/1998 e ss.mm.ii.

8. Non possono essere nominati Direttori Generali gli aspiranti che all'atto della nomina incorrano in una delle cause ostative previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

Art. 7 **(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi della normativa contenuta nell'art. 13 del D.Lgs. n.196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", nonché del Regolamento UE **n. 2016/679**, il trattamento dei dati personali comunicati dagli aspiranti all'incarico di direttore generale dell'ARPAC viene svolto, sulla base della informativa allegata (Allegato 3), a scopo istituzionale nel rispetto di quanto previsto dalla succitata normativa per le finalità strettamente connesse al procedimento di cui al presente Avviso, attraverso strumenti manuali ed informatici, in modo di garantire comunque la sicurezza e riservatezza dei dati stessi.

2. I suddetti dati, in quanto raccolti e detenuti in base agli obblighi di legge, non necessitano di consenso al trattamento. Quanto precede vale anche per gli eventuali dati sensibili (es. quelli da cui possono eventualmente desumersi lo stato di salute ovvero l'adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico e politico).

Art. 8 **(Disposizioni finali)**

1. La presentazione della domanda ai sensi del presente Avviso comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.

2. Le comunicazioni ai candidati avverranno a mezzo e-mail all'indirizzo comunicato nella domanda di partecipazione.

3. Il presente Avviso ha validità dalla data di pubblicazione sul BURC del provvedimento di approvazione.

4. Il presente Avviso, completo dello schema di domanda e degli allegati, sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania nonché per estratto sulla G.U. – Serie IV Concorsi ed Esami – e pubblicato anche sul sito istituzionale della Regione Campania, dell'ARPAC.